

## DIALOGHI

**P**istoia si apre ai suoi **Dialoghi sull'Uomo**, l'Umanità in gioco: società, culture e giochi.

Società che per natura mostra il suo volto d'uomo, un misto fra cultura e gioco, ragione e ragionevolezza, un mix di scelte ponderate, intrise di razionalità mischiate col sogno, con la goliardia, col non far niente, con la voglia di follia e di leggerezza, un misto di cultura e gioco fatto di scommesse sfrontate sul domani, di rischi senza paura e di sfide, di crocifissioni e di glorie, di tristezze e di allegria, l'allegria sì, quella che ti prende e che ti rende adorabile, desiderabile, amico.

Culture, nuove ed antiche, talvolta anticate, da svecchiare, da mascherare tanto sono inadeguate e fuori luogo, inadatte, disadatte, piccine e senza possibilità di sviluppo e di futuro, ammantate di ignoto, insicure, oppure forti, granitiche, col ghigno certo di chi è sicuro e non vuol mollare, mai.

Società, culture e giochi, e finalmente si scherza, si butta tutto in commedia ed in ilarità, tingendosi le labbra di un sorriso ridente e la faccia e le mani di blu, per volare, volare, come farfalle in cielo, come aerei senza meta, come aquiloni colorati, mongolfiere da giro del mondo in ottanta giorni o forse più, a seconda del tempo, del vento, dei denari che si hanno in tasca, del desiderio o della impellente necessità di tornare alla propria casa ed alle proprie cose, alle occupazioni di sempre, che almeno mentalmente difficilmente ci abbandonano e allentano la morsa che ci attanaglia meningi e membra, mentalmente e difficilmente, perché difficili sono i giochi della mente, comprendere i pensieri e le parole, intendere ciò che non si legge e che si nasconde fra le pagine e che ad occhio nudo si rende poco intellegibile, ecco l'uomo cos'è, dove va, dove vuole andare, cosa costruisce e come si costruisce, una vita, una strada, la casa di prima a cui ardentemente o svogliatamente qualcuno deve prima o poi ritornare.

A Pistoia si dialoga sull'**Uomo** il 27, 28 ed il 29 maggio, in giro per la città... per seminare idee, per navigare in mari inesplorati, raccogliendo fiori ibridi ed inediti, catturando sentimenti e sensazioni, catturando sentimenti e sensazioni per metterli in gabbia come se fossero beni preziosi, facili a dileguarsi ed a dissolversi in aria, come gas, come profumo inebriante, inebriante come un dialogo quando è produttivo, quando lo scambio è piacevole, un soldo in cambio di un altro soldo, in perfetta armonia e ad armi finalmente pari.

**Rosy Gianneschi**

